

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Gli interventi per il settore primario e le aree rurali



Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Indice – Interventi per il settore primario e le aree rurali

- Parco AgriSolare
- Logistica agroalimentare
- Innovazione della meccanizzazione e degli impianti di molitura
- Resilienza dell'agrosistema irriguo
- Contratti di filiera e di distretto
- Biometano (Mise-Mipaaf)
- Banda larga e 5G (MID)



Economia Circolare e Agricoltura sostenibile (M2C1)

Parco AgriSolare

Soggetto attuatore In via di definizione Dotazione 1,5 miliardi

Natura Incentivo a fondo perduto

- Fabbisogno: incentivare l'ammodernamento dei tetti degli immobili ad uso produttivo nel settore agricolo, zootecnico e agroindustriale (installazione pannelli fotovoltaici, isolamento termico, sostituzione coperture in eternit/amianto, ecc.) per incrementare la sostenibilità e l'efficienza energetica del comparto e la ridurre il costo energetico delle aziende agricole.
- Obiettivi del progetto: contribuire agli obiettivi unionali riguardanti la produzione di energia da fonti rinnovabili con la sostituzione delle coperture dei fabbricati ad uso produttivo con pannelli fotovoltaici, realizzando una rete di micro-centrali, diffusa sul territorio, senza consumo di suolo; migliorare l'efficienza energetica dei fabbricati, l'isolamento termico ed il confort degli animali allevati.

Target quantitativi al 2026:

- Superficie coperta con pannelli fotovoltaici: 4,3 milioni mq;
- Energia prodotta dai pannelli fotovoltaici : 430 GWh (Gigawattora a regime);
- Incremento di energia solare prodotta in Italia: + 1% rispetto alla baseline di 24.000
 GWh.



Economia Circolare e Agricoltura sostenibile (M2C1)

Logistica agroalimentare

Soggetto attuatore Diversi* **Dotazione** 800 milioni

Natura Incentivo a fondo perduto

- ✓ Fabbisogno: colmare il gap del Paese, tenendo conto che la logistica per il settore agroalimentare, florovivaistico, della pesca e dell'acquacoltura è segnata da forti specificità che si manifestano in tutti gli anelli della catena del valore (natura dei prodotti, complessità delle filiere, crescente globalizzazione e internazionalizzazione dei mercati, vastissima articolazione dei canali di vendita).
- Obiettivi del progetto: valorizzare il potenziale in termini di export delle PMI; migliorare la capacità di stoccaggio delle materie prime agricole e l'accessibilità ai servizi interportuali e di snodo; migliorare la capacità logistica dei mercati all'ingrosso e garantire prodotti sostenibili a costi contenuti accessibili alla filiera distributiva; incentivare una maggiore integrazione e una più equa distribuzione del valore lungo la catena di approvvigionamento. Abbassare l'impatto ambientale del sistema trasporti. Evitare sprechi alimentari
- Target quantitativi al 2026: 48 interventi realizzati

^{*} costituito da imprese singole e associate (società di gestione degli interporti e dei mercati all'ingrosso), organizzazioni di produttori, cooperative e consorzi, operatori del trasporto, autorità portuali, amministrazioni pubbliche, enti locali.



Economia Circolare e Agricoltura sostenibile (M2C1)

Innovazioni nella meccanizzazione e negli impianti di molitura

Soggetto attuatore In via di definizione **Dotazione** 500 milioni

Natura Incentivo a fondo perduto

Fabbisogno: ammodernamento dei macchinari agricoli che permettano l'introduzione di tecniche di agricoltura di precisione; ammodernamento degli impianti di trasformazione, stoccaggio e confezionamento dell'olio extra vergine di oliva, con l'obiettivo di migliorare la sostenibilità del processo produttivo, la competitività della filiera e la qualità del prodotto finito.

Obiettivi del progetto:

- Incentivare l'introduzione di macchinari innovativi e più performanti in termini di consumi e determinare una netta contrazione nell'uso di fitofarmaci, in linea con la strategia Farm to Fork, attraverso la diffusione di tecniche di agricoltura di precisione.
- Incentivare l'ammodernamento degli impianti di molitura delle olive

Target quantitativi al 2026:

18.000 trattori o impianti di molitura delle olive



Tutela del territorio e della risorsa idrica (M2C4)

Resilienza dell'agrosistema irriguo

Soggetto attuatore Enti irrigui e di bonifica **Dotazione** 880 milioni

Natura Investimento

- Fabbisogno: manutenzione del territorio rurale per la riduzione del rischio idrogeologico e gestione della risorsa idrica
- Obiettivi del progetto: interventi infrastrutturali sulle reti e impianti irrigui per ridurre i consumi e le perdite e relativi sistemi di digitalizzazione e monitoraggio
 - Migliorare la gestione delle risorse idriche e ridurre le perdite
 - Incoraggiare la misurazione e il monitoraggio degli usi sia su reti collettive (contatori e telecontrollo) sia per usi di autoapprovvigionamento (monitoraggio di licenze private), come prerequisito per l'introduzione della politica di tariffazione dell'acqua
 - Ridurre i prelievi illegali di acqua nelle zone rurali
 - Aumentare la resilienza dell'agroecosistema irriguo agli eventi climatici estremi

Target quantitativi al 2026:

- incremento fonti di prelievo dotate di misuratori: dal 24% (baseline) al 40%
- area (espressa in % sul totale) che passa ad una gestione più efficiente della risorsa irrigua per effetto degli interventi: dall'8% attuale (baseline) al 12%



Fondo complementare al PNRR

Contratti di filiera

Soggetto attuatore Mipaaf Dotazione 1,2 miliardi

Natura Incentivo a fondo perduto

- Fabbisogno: riconversione produttiva delle filiere verso modelli di produzione sostenibile
- Obiettivi del progetto: interventi sovra-regionali per il potenziamento delle relazioni verticali in filiere strategiche nei settori agroalimentare, ittico, forestale e florovivaistico, al fine di innescare la transizione verso un sistema alimentare sostenibile
 - Agroalimentare: realizzare programmi d'investimento integrati per stimolare lo sviluppo dell'economia circolare e promuove investimenti nelle energie rinnovabili
 - Pesca e acquacoltura: promuovere la produttività e redditività del settore favorendo la sostenibilità ecologica del prodotto tramite incentivi alla "crescita blu"
 - Foreste: valorizzare l'aggregazione e l'associazionismo di impresa, gli accordi e le reti di impresa al fine sostenere l'innovazione di prodotto e di processo nelle filiere produttive
 - Florovivaismo: investimenti per incrementare la produzione arborea e forestale autoctona e certificata, investimenti nelle infrastrutture (es. serre), nel campo dell'efficienza energetica (es. riscaldamento) e nel rilancio delle piattaforme per la logistica in tutto il territorio nazionale
- Target quantitativi al 2026: 46 nuovi contratti di filiera sottoscritti



Energia rinnovabile, idrogeno, rete e transizione energetica e mobilità sostenibile (M2C2)

Sviluppo del biometano

Soggetto attuatore/ proponente Mise / Mise-Mipaaf Dotazione 1,92 miliardi (--) Natura Incentivo a fondo perduto

- Fabbisogno: eccedenza di nutrienti; emissioni di CH4, N2O
- Obiettivi del progetto: Riconversione ed efficientamento degli impianti di biogas agricoli esistenti verso la produzione di biometano secondo criteri di promozione dell'economia circolare
 - Sostegno alla realizzazione di nuovi impianti per la produzione di biometano
 - Realizzazione di strutture per la corretta gestione delle biomasse in ingresso e del digestato (copertura degli stoccaggi, ecc.);
 - Diffusione di pratiche agro-ecologiche per migliorare l'efficienza di uso dei nutrienti, nonché realizzazione di poli consortili di trattamento centralizzato per la valorizzazione di digestato ed effluenti con produzione di fertilizzanti di origine organica.

Target quantitativi al 2026:

• incrementare la potenza di biometano da riconversione da destinare al greening della rete gas pari a circa 2,3-2,5 miliardi di metri cubi



Digitalizzazione, innovazione e competitività del sistema produttivo (M1C2)

Banda Larga e 5G

Fabbisogni: riduzione del digital divide favorendo il raggiungimento degli obiettivi europei della Gigabit society

Obiettivi del progetto:

- Il Piano Italia 1 Gbit/s che prevede di portare la connettività a 1 Gbps (Piano "Italia a 1 Giga") a circa 8,5 milioni di famiglie, imprese ed enti nelle aree grigie e nere NGA a fallimento di mercato, puntando alla piena neutralità tecnologica e facendo leva sulle migliori soluzioni tecnologiche disponibili, sia fissa che FWA. Nel piano sono ricomprese anche circa 450.000 unità immobiliari situate nelle aree remote (cosiddette case sparse), non ricomprese nei piani di intervento pubblici precedenti
- Completare il Piano "Scuola connessa"
- Piano "Collegamento isole minori"
- Incentivare lo sviluppo e la diffusione dell'infrastruttura 5G nelle aree mobili a fallimento di mercato (Piano "Italia 5G"),

Gli interventi sono complementari alle concessioni già approvate nelle aree bianche. Oltre alla copertura infrastrutturale, si interviene sulla domanda di connettività di famiglie e imprese, monitorando attentamente il Piano Voucher



Relazione degli interventi «agricoli» nel PNRR con le raccomandazioni dell'UE

Rafforzare la tutela dell'ambiente e l'azione per il clima e contribuire agli obiettivi dell'UE su ambiente e al clima

intervento

Conoscenza Tessuto aree rurali I innovazione e aspettative ligitalizzazione società

Raccomandazioni

Migliorare la posizione agricoltori nella filiera

Posizione agricoltori lungo la filiera; iniziative di filiera corta

Ridurre le emissioni

Emissioni settore zootecnico, soprattutto in aree agricole più intensive del Nord Italia

Mitigare il cambiamento climatico

Aumentare sostenibilità della produzione

Agricoltura di precisione

Energia da fonti rinnovabili

Gestione dei residui agricoli

Pratiche e tecniche per uso efficiente degli input

Riduzione rischi idrogeologici

Riduzione erosione del suolo

Contenuto di carbonio nei suoli

Migliorare il benessere animali

Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici e la

resilienza

Sviluppo socioeconomico aree rurali e invertire spopolamento

Contribuire obiettivo banda larga

Aumentare il livello di digitalizzazione e innovazione Investimenti in produzioni intensive

Affrontare le esigenze delle aree rurali. Colmare il divario rurale-urbano

Banda larga veloce in aree rurali, incluse scarsamente popolate

In ottica di sostenibilità aziende agricole e competitività aree rurali

Sistema amministrativo e burocratico

Contratti di filiera e di distretto per produzioni sostenibili

Innovazione nella meccanizzazione e impianti molitura

Parco Agri Solare

Logistica e innovazione sostenibile

Resilienza agrosistema irriguo

BUL in aree rurali (con MID)

Nazionale pres a Resilienza